

## **Lettera Circolare del Ministero dell'Interno n. 22944/85265 del 15/10/1975**

### **OGGETTO: Prototipo di autosilo meccanizzato a funzionamento automatico.**

La Commissione Consultiva per le sostanze esplosive ed infiammabili nella seduta del 25 settembre 1975, con il verbale di cui si allega copia, ha espresso parere favorevole all'approvazione di un prototipo di autosilo meccanizzato a funzionamento automatico progettato dagli ingg. Antonio Regalia e Filando Ferrario.

Questo Ministero, condividendo il parere del suddetto Collegio, ritiene che tali autosili possano essere installati in tutto il territorio nazionale alle condizioni indicate dalla citata Commissione.

Pertanto i Comandi Provinciali VV.F, in indirizzo sono autorizzati ad esprimere direttamente il loro parere favorevole a condizione che l'installazione degli autosili di che trattasi, per quanto concerne la ubicazione e le distanze di sicurezza, sia realizzata in conformità delle norme di cui al D.M. 31 luglio 1934 e successive modificazioni.

### **ALLEGATO**

#### **COMMISSIONE CONSULTIVA PER LE SOSTANZE ESPLOSIVE ED INFIAMMABILI ESTRATTO VERBALE N.19/1722 DELLA SEDUTA DEL 25 SETTEMBRE 1975**

**OGGETTO:** Dott. Ing. Antonio Regalia e Filando Ferrario - prototipo autosilo meccanizzato a funzionamento automatico.

*Il relatore legge la seguente relazione:*

Gli Ingegneri Regalia e Ferrario hanno presentato istanza per l'approvazione di un prototipo di autosilo meccanizzato a funzionamento automatico da installare in piazze o ampi cortili in località da precisare e comprese nel territorio della provincia di Milano.

Il complesso, da realizzare in prefabbricato, ha forma circolare con diametro compreso fra i m. 16 ed i m.20 ed è munito al centro di una piattaforma, a cui si accede da una quota 0.

In detta piattaforma viene portato automaticamente l'automezzo lasciato dal cliente all'esterno della piattaforma stessa.

Dalla piattaforma l'autovettura viene automaticamente trasportata al posto programmato per il suo parcheggio.

L'autosilo può essere di diversi tipi, per esempio: tutto interrato per non più di 10/12 piani alti metri 1,80; metà interrato e metà fuori terra; tutto fuori terra. La superficie di ogni piano sarà di mq.250 e potranno essere parcate non più di 12 automezzi per piano.

Ogni piano è servito da una scala a prova di fumo ed è protetto da impianti automatico di spegnimento ad acqua tipo "Sprinklers" con due testine di estinzione in corrispondenza ad ogni posto di parcheggio (una testina ogni 8 mq.).

La ventilazione dell'autosilo per tutte le parti a pozzo interrato sarà effettuata come segue: il vano centrale del montauto sarà aperto superiormente per l'aerazione naturale; sarà inoltre previsto un impianto di ventilazione forzata della capacità di mc./h 15 per ogni mc. di superficie di parcheggio; le canne di aspirazione, distribuite lungo tutto il perimetro del pozzo con una presa d'aria per ogni posto di parcheggio, saranno superiormente collegate ad estrattori di aria elettrici dotate di motori antideflagranti e ventole antiscintilla a funzionamento intermittente automatico.

Ad ogni buon fine, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Milano propone i seguenti accorgimenti:

- 1) la zona o parte di essa a quota 0 circostante l'autosilo se interrato, dovrà essere resa accessibile e transitabile agli automezzi pesanti;
- 2) sempre nel caso di autosilo interrato, la distanza dalle fondazioni dei fabbricati adiacenti dovrà essere tale da garantire la massima sicurezza statica ai fabbricati;
- 3) prevede un impianto elettrico di emergenza.

Con l'attuazione di tali accorgimenti il tipo di autosilo meccanizzato a funzionamento automatico, con le caratteristiche sopra descritte, pur uscendo dai normali schemicostruttivi, appare realizzato con criteri che ne garantiscano un efficiente funzionamento e la salvaguardia per la sicurezza alle persone e dei mezzi.

Il Relatore pertanto è dell'avviso di esprimere un parere di massima favorevole per le installazioni di impianti del tipo sopra descritto in deroga alle norme di sicurezza del decreto 31 luglio 1934 purché però di volta in volta, venga rilasciato il regolare nulla osta da parte del locale Comando Vigili del Fuoco che dovrà prescrivere in relazione alla situazione dei luoghi, ed in conformità delle distanze previste dalle norme di sicurezza del D.M. 31 luglio 1934, gli eventuali accorgimenti da porre in atto per assicurare la salvaguardia e la tutela della sicurezza e della incolumità dei terzi.

La Commissione all'unanimità dei presenti condivide il parere del relatore.